



Il Vescovo

Diocesi di Locri – Gerace

Ai ragazzi e giovani studenti

Ai dirigenti scolastici, ai docenti

Al personale tutto della scuola

Carissimi,

in questo particolare momento dell'anno penso a voi che riprendete gli zainetti e ritornate nelle aule scolastiche. Per ricominciare un cammino nuovo, spero con meno difficoltà dello scorso anno e, soprattutto, con meno restrizioni. Per dedicarvi interamente agli impegni di lavoro e di studio. Sì, stare a scuola è vivere insieme, condividere il lavoro della ricerca e dello studio, apprendere cose nuove, divenire più umani. La scuola è bella per questo: si cammina insieme, pronti ad accogliersi reciprocamente, formando la comunità scolastica unita dagli stessi interessi, sotto la guida dei docenti, del dirigente scolastico e di tutto il personale a suo servizio.

E allora, dopo il difficile tempo della pandemia, come canta Paolo Vallesi, in un brano scritto in collaborazione con Amara e Simone Cristicchi,

*“Bentornato al coraggio che credevo perduto
Bentornato a quel viaggio che non era finito
Al sorriso che indosso, a ogni piccolo passo che faccio”.*

“Bentornato al coraggio”, ovvero ad agire con il cuore, a metterci cuore in tutte le ore di scuole, in quelle che passano presto ed in quelle che scorrono in attesa

del suono liberatorio della campanella. Ben tornati al coraggio di credere sempre ai propri sogni, pronti a lottare per realizzarli.

Bentornati tra i banchi di scuola!

Lo scorso anno ho incontrato molti di voi durante la visita pastorale. Mi avete dato la gioia della vostra accoglienza. Ho ascoltato le vostre domande. Per me è stata un'esperienza indimenticabile.

Grazie a tutti Voi, ragazzi e giovani studenti.

Grazie ai dirigenti, ai docenti e a tutto il personale della scuola.

A tutti dico: non lasciatevi prendere dal trantran quotidiano e dalla stanchezza. Impegnate il vostro tempo nel lavoro, nella ricerca e nello studio. Studiare costa fatica, ma vale molto. Fate tutto con entusiasmo: ogni ora di scuola è un'opportunità che non torna più. Non lasciatela sfuggire.

A tutti porgo il mio affettuoso saluto e la benedizione del Signore.

Locri, addì 14 settembre 2022

Il vostro Vescovo

+ 
✠ Francesco